



Venezia Tessera, 10 gennaio 2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI SPAZI AD USO UFFICIO PRESSO L'AEROSTAZIONE DELL'AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CAMBIAVALUTE E PER LA GESTIONE DI TERMINALI ATM.

Ai sensi dell'art. 10.2 del Bando, vengono rese precisazioni e chiarimenti in risposta ai quesiti pervenuti a seguito della pubblicazione della gara in oggetto.

I chiarimenti costituiscono integrazione della *lex specialis* di gara ed hanno efficacia vincolante per tutti i concorrenti.

Eventuali ulteriori informazioni/quesiti/richieste di chiarimento in ordine alla presente procedura potranno essere trasmessi - entro e non oltre 5 giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione - al seguente indirizzo e-mail: ageretto@veniceairport.it.

Chiarimento n. 1

Domanda:

Il lotto 1 comprende tre spazi, tra cui uno spazio di circa mq 330, ubicato nella zona partenze land side al piano secondo da condurre come business centre (2.1.1, lettera c del Bando). Si chiede quali attività possono essere svolte in tale spazio e in particolare se presso il business centre sia consentito esercitare il servizio di cambiavalute.

Risposta:

Nel business centre potranno essere svolte le attività di seguito indicate:

- attività accessorie al cambiavalute quali vendita di schede telefoniche nazionali e internazionali; vendita di ricariche telefoniche; rimborsi IVA ai turisti; vendita di carte prepagate in Euro; trasferimenti di denaro; biglietteria trasporti; ATM - servizio di cambiavalute tramite ATM multi-currency;
- attività connesse alla gestione del business centre quali affitto sale meeting, connessione web, rest room;

Non è invece consentito esercitare il servizio di cambiavalute.

Per maggior completezza si rinvia in ogni caso a quanto previsto dall'art. 2 dello Schema di atto di subconcessione relativo al lotto 1.

Chiarimento n. 2

Domanda:

In chiusura dell'art. 2.1.1 del Bando si precisa che nel 2016 negli spazi compresi nel lotto 1 è stato realizzato un fatturato totale netto IVA pari a circa € 5.800.000, di cui soltanto l'1,85% deriva da servizi di cambiovaluta. Dal momento che tale percentuale è molto bassa si chiede di confermarne la correttezza e le percentuali riferite agli altri servizi.



Risposta:

La percentuale riportata nel Bando è corretta. Il quesito dipende da un errore di lettura.

Negli spazi compresi nel lotto 1, nel 2016 è stato realizzato un fatturato totale netto IVA pari a circa € 5.800.000. Di questo importo, una percentuale pari all'85% (ottantacinque percento) deriva dai servizi di cambiavalute. Il restante 15% (quindici percento) deriva da servizi accessori.

Chiarimento n. 3

Domanda:

Per i lotti 1 e 2, rispettivamente l'art. 5.1.1, lettera b) e 5.2.1 lettera b) prevedono l'applicazione di una Royalty sulle attività accessorie intesa come percentuale del fatturato derivante dalle attività accessorie. Si chiede conferma che trattasi invece di Royalty sulle commissioni percepite nell'espletamento delle attività accessorie.

Risposta:

Si conferma che, per i lotti nn. 1 e 2, la Royalty n. 2, di cui agli artt. 5.1.1, lettera b) e 5.2.1 lettera b), si applica sulle commissioni percepite nello svolgimento delle attività accessorie e non sul fatturato derivante dalle stesse.

Chiarimento n. 4

Domanda:

Per il lotto 1 il Bando rende noto che nel 2016 nei relativi spazi è stato conseguito un fatturato pari a 4.930.000 euro per servizi di cambiavalute (85% di 5.800.000). Poiché circa il 25% dei volumi dell'intero lotto (ovvero quasi il 40% dei volumi di partenze) deriva attualmente da conversioni in valuta di Rimborsi IVA, si chiede conferma dell'eventuale ingresso diretto di qualche operatore accreditato OTELLO a seguito del recente Bando e, in caso affermativo, la data di inizio delle relative concessioni.

Risposta:

Al momento la gara per l'affidamento di spazi destinati all'attivazione del c.d. progetto OTELLO è ancora in fase di finalizzazione e quindi non è possibile stabilire una data di inizio di attività, né quanti saranno gli eventuali operatori.

Il Responsabile del Procedimento

Andrea Geretto